



Il tuo Report 2019

*Un anno
che hai
scritto tu*

ANTONIANO
OPERE FRANCESCAE

Queste pagine sono state create per raccontarti ciò che abbiamo vissuto, insieme a te, nel 2019.

Alcuni lo chiamano «report annuale», ma a noi piace di più pensarlo come un modo per dirti grazie di essere, ogni giorno, accanto a noi. Grazie, perché solo tu ci permetti di scrivere, ogni giorno, una storia nuova.



NELLE PRIME PAGINE, HO VOLUTO RACCONTARTI ANCHE L'INIZIO DI QUESTO ANNO COSÌ STRANO E DIFFICILE, CHE TU CI STAI AIUTANDO A SUPERARE.

Il tuo 2019, voglio raccontartelo così

Parte 1 - Fondo Emergenza 2020*

pag. 3

Il pasto che hai dato a tutti ogni giorno.....	pag. 4
La spesa che hai fatto arrivare a casa delle nostre famiglie.....	pag. 5
L'aiuto da lontano che hai garantito ai bambini fragili.....	pag. 6

Parte 2 - Il tuo report 2019

pag. 7

La voce di Turi.....	pag. 8
La mensa a pranzo.....	pag. 9
La mensa a cena.....	pag. 10
La voce di Balkis.....	pag. 11
Il centro d'ascolto.....	pag. 12
Le case di Antoniano.....	pag. 13
La voce di Antonio, papà di Nino.....	pag. 14
Il Centro Terapeutico Antoniano Insieme.....	pag. 15
La voce di Liliana.....	pag. 16
Operazione Pane.....	pag. 17
Insieme, è stato possibile.....	pag. 18
Da chi proviene il sostegno ai nostri progetti.....	pag. 18
Come impieghiamo le tue donazioni.....	pag. 19
Chi fa parte, insieme a te, della nostra famiglia	pag. 20

Raccontami cosa ne pensi

pag. 23

Fondo Emergenza 2020

Ti racconto i primi mesi di quest'anno

22 settembre 2020

Sto mandando in stampa questo report in un momento di ripartenza.

Le porte del Centro Terapeutico hanno riaperto, e a luglio ho finalmente potuto rivedere le famiglie entrare in mensa con tutti i bambini.

Ricominciare però significa per me ricordare anche tutte le cose che abbiamo fatto durante questo periodo di fragilità vissuto insieme al mondo.

In questi mesi strani e difficili, ci siamo resi conto che tutti insieme, anche con un gesto piccolo, possiamo fare qualcosa di insostituibile per chi è in difficoltà.

Solo grazie alla tua vicinanza, siamo riusciti a dare un aiuto ancora più prezioso a chi ha bussato alla porta del convento. Insieme, siamo riusciti a non lasciare soli Turi, Balkis, Liliana, e tanti che, come loro, in questo momento sono ancora più fragili.

Sento per questo la necessità di aggiungere un breve racconto di questi mesi.

Grazie di esserci stato, grazie di averci permesso di continuare ad essere casa per chi da solo non ce la fa.

Il pasto che hai dato a tutti ogni giorno

Negli ultimi giorni di febbraio, ho dovuto chiudere la porta della mensa Padre Ernesto, una mensa che per tante persone è anche un posto dove trovare una tavola apparecchiata, compagnia, un po' di conforto.

È stato doloroso tenere la porta chiusa, ma, grazie a te e a tutte le persone, i volontari, gli operatori, che ci sono rimasti vicini, siamo riusciti a non smettere mai di aiutare.

Con gli altri frati e gli operatori abbiamo continuato a dare sostegno, in strada, all'aperto: ogni giorno, abbiamo distribuito dei sacchetti per il pranzo d'asporto, qualcosa di semplice: un panino, dell'acqua, un piatto di pasta, della frutta, anche da portare a casa o mangiare fuori.

**Qui distribuiamo i
pasti nel chiostro
dell'Antoniano**



**TU HAI
GARANTITO
18.531 PASTI
A CHI NON HA
DA MANGIARE**

La spesa che hai fatto arrivare a casa delle nostre famiglie

Per le mamme ed i papà, questi mesi sono stati ancora più difficili: quando la scuola non c'è e ci sono colazione, pranzo e cena da mettere a tavola per i bambini, diventa complicato con un solo stipendio o la cassa integrazione.

Sono tante le mamme ed i papà che, in questo periodo difficile, hanno conosciuto ancora più da vicino la paura di non farcela. C'è chi ha perso il lavoro, chi ha dovuto chiudere un negozio o la piccola attività che portava avanti con impegno da tempo.

Grazie a te, non abbiamo lasciato soli mamme e papà, e li abbiamo aiutati nelle spese di ogni giorno. I nostri volontari e gli operatori hanno portato a casa loro delle ceste con il necessario per preparare da mangiare.

Insieme, abbiamo sostenuto le famiglie con una condizione più critica con il pagamento delle bollette e dell'affitto.



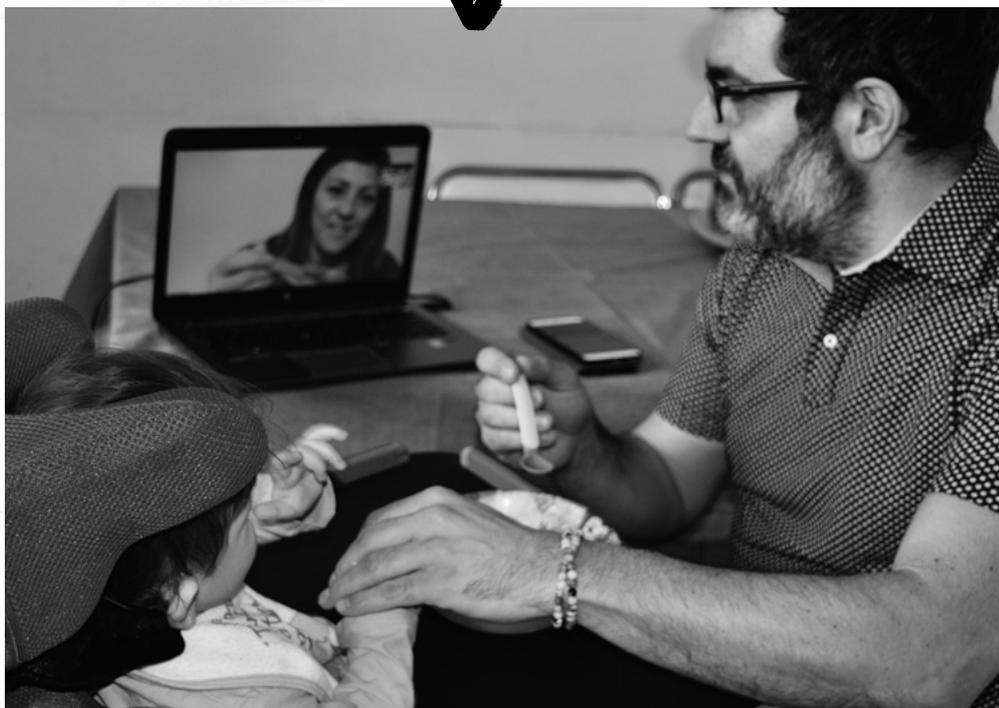
Il 2 luglio, dopo quattro lunghi mesi, ha finalmente riaperto la mensa serale. È stato bello trascorrere la serata in mensa con le mamme, i papà e i bimbi, dimenticando per un momento questo ultimo e strano periodo.

**TU HAI DISTRIBUITO
302 GESTE ALIMENTARI
E 13 BUONI SPESA A
MAMME, PAPÀ E BIMBI IN
DIFFICOLTÀ**

L'aiuto da lontano che hai garantito ai bambini fragili

Per molti bambini è stata dura rimanere chiusi in casa per più di due mesi. Senza gli amici, senza la possibilità di una corsa al parco, senza la scuola. Per i bambini con fragilità come l'autismo o disturbi comportamentali è stato ancora più complicato. Grazie a te, il Centro Terapeutico di Antoniano ha continuato ad offrire terapie a distanza e, in casi davvero gravi, terapie domiciliari.

Lui è papà Giuseppe,
mentre segue la
terapia a distanza
con Nino, il suo
bimbo



**TU HAI GARANTITO OLTRE 1.500 ORE
DI TERAPIA A DISTANZA AI BAMBINI
CON FRAGILITÀ PER AIUTARLI A
SENTIRSI MENO SOLI**

Il tuo report 2019

Il nostro grazie per te

In queste settimane di lento ritorno alla normalità, voglio ricominciare raccontandoti quello che abbiamo fatto, insieme a te, l'anno scorso.

Le persone, le mamme, i papà e i bimbi a cui hai aperto la porta. I pasti caldi che hai messo in tavola, ogni giorno. I bimbi fragili che hai sostenuto nel loro percorso di crescita.

Questo racconto, è il nostro grazie per te.

È il grazie di Turi, di Balkis e dei loro bimbi. È il grazie del piccolo Nino e dei bimbi del Coro che cantano per te.

Se ognuno di noi, oggi, può immaginare un futuro migliore, è grazie a te.

Spero ti farà piacere leggere queste storie, ascoltare la voce di chi, come te, ci è accanto ogni giorno e rende tutto questo possibile.

Finché sarai al nostro fianco, riusciremo a non dimenticare nessuno, ad essere casa per chi è povero e solo, a cantare i valori di solidarietà e di amore verso il prossimo che ci tengono uniti.

La voce di Turi

Quando fuori piove, fa freddo, oppure c'è la neve, so di poter trovare una porta aperta che mi accoglie.

Non devo bussare, ci sono i frati e i volontari che mi invitano ad entrare e mi offrono un pasto in compagnia, che mi riempie la pancia, ma soprattutto mi riscalda l'anima e il cuore.

Alla mensa dell'Antoniano, ho iniziato a sentirmi meno solo. So che ogni giorno posso trovare un pasto caldo e qualcuno ad accogliermi con un sorriso.

Lui è Turi e da un po' di tempo frequenta la mensa dell'Antoniano. Grazie a te, oggi Turi è più sereno e ha ritrovato la forza di mettersi in gioco. Ha un laboratorio creativo tutto suo dove insegna agli ospiti la sua arte.

Tu hai dato speranza
a Turi e a oltre

**400
PERSONE**

che, come lui,
trovano in Antoniano
una famiglia, un
luogo da chiamare
casa



La mensa a pranzo

> È da qui che Turi e chi come lui ha perso tutto hanno ricominciato

Un pasto caldo per chi è povero e solo in un luogo sereno e sicuro, lontano dalla strada, è il primo passo per ricominciare a vivere.

Anziani con una pensione che non basta, donne e uomini senza un lavoro sicuro, giovani che vengono da lontano per dimenticare la fame, la guerra, il dolore in cerca del futuro che non trovano nel loro paese.

Ogni giorno, sono accolti da operatori e volontari, che mangiano con loro, seduti alla stessa tavola, per stare in compagnia e creare con loro un legame di fiducia.

Così, la mensa diventa casa e pranzare assieme diventa famiglia.

✓ Tu hai aperto la porta della mensa tutto l'anno,

OGNI GIORNO

lug ✓
 mar ✓ ago ✓
 gen ✓ apr ✓ set ✓
 feb ✓ mag ✓ ott ✓
 giu ✓ nov ✓
 dic ✓

Tutti i giorni, tu hai apparecchiato la tavola per **136 PERSONE** sole e in cerca di aiuto

Tu hai garantito **49.504 PASTI** caldi a pranzo per chi ha fame e non ha da mangiare

Ogni giorno, alle 12:30 arriva l'ora del pranzo. Tra i volontari c'è Claudia, che accoglie tutti i giorni gli ospiti con un sorriso e una parola buona.

La mensa a cena

Il lavoro precario, un passato difficile alle spalle, la fuga da un paese sconvolto dalla guerra. Con tutte queste difficoltà può essere complicato prendersi cura della propria famiglia e dei propri bambini.

Proprio per restare accanto a mamme, papà e bimbi in difficoltà, la mensa di Antoniano è rimasta aperta anche a cena, ogni lunedì sera. Qui, i genitori possono stare con le altre famiglie, e i bambini possono giocare tra di loro con tutti i giocattoli che portano i volontari.

Seduti a tavola, davanti a un pasto caldo, per gli operatori diventa più semplice entrare in sintonia con genitori e bimbi, ascoltare le loro esigenze per provare, insieme, a ricominciare.

Tu hai apparecchiato
la tavola per

40 FAMIGLIE

74 BAMBINI

17 PAPÀ

40 MAMME

Tu hai garantito
4.320 PASTI
caldi alle mamme,
ai papà e ai bimbi
ospiti della mensa

Tu

Tu hai
aperto la
porta della
mensa ogni
lunedì sera,
tutto l'anno

Scansiona questo
codice o clicca qui
per conoscere la
storia di Loredana



Lei è Loredana insieme a sua figlia Francesca. Loredana è una mamma che ha cresciuto tre figli da sola fra tante difficoltà. Tu, hai ridato speranza a Loredana e a tante altre mamme come lei.

La voce di *Balkis*

Quando, una notte, una bomba ha distrutto la nostra casa, io e mio marito Ahmad abbiamo deciso di scappare. In quel momento abbiamo capito che la Siria non era più un luogo sicuro per noi e per i nostri bimbi, Naser e Youssef. Dopo alcuni anni trascorsi in Giordania, siamo arrivati in Italia. A Bologna, siamo stati accolti all'Antoniano che ci ha dato una nuova casa. Naser e Youssef hanno iniziato ad andare a scuola, e ora parlano l'italiano benissimo. All'Antoniano abbiamo trovato una famiglia, dove ci sentiamo amati per quello che siamo. Il mio desiderio più grande è che i miei bambini possano crescere sereni. Voglio immaginare per loro un futuro migliore, lontano dalla guerra e dalla fame. Sono contenta che crescano italiani, anche se spero che non dimentichino mai le loro radici.

Lei è Balkis insieme ai suoi bimbi, Youssef e Naser. Grazie a te, oggi Balkis e suo marito hanno una nuova vita, lontana dalla guerra.



Tu hai garantito a
Balkis e altre
18 MAMME
come lei, una casa
dove tornare ogni sera



Il centro d'ascolto

> È qui che Balkis e chi come lei ha bisogno possono trovare una voce di conforto e un aiuto concreto

Proprio accanto alla mensa, c'è un luogo in cui chi ha bisogno può sentirsi ascoltato e compreso, ed iniziare così ad immaginare un futuro diverso.

È il Centro d'Ascolto di Antoniano, dove chi è solo e in cerca d'aiuto può trovare una voce amica con cui parlare, un'opportunità di lavoro, un sostegno nelle spese di ogni giorno per provare a ricominciare.

Tu hai permesso a **50 PERSONE** di avere un lavoro e l'opportunità di ricominciare



Tu hai regalato una voce di conforto a **401 PERSONE:** donne, uomini, mamme e papà che, grazie a te, hanno ritrovato la speranza

Questa foto è stata scattata nell'aprile del 2019. Grazie al tuo sostegno, il Centro d'Ascolto è stato completamente ristrutturato per renderlo un posto più adatto e accogliente per le persone che hanno bisogno di ascolto e aiuto in un luogo protetto e bello.

Le case di Antoniano

Non è facile vivere senza un tetto sotto cui ripararsi, senza un luogo sicuro dove tornare ogni sera.

Per chi vive in strada, per chi la notte non ha riparo dal freddo, Antoniano è casa: dal 2012 accogliamo chi non ha un posto dove dormire in diverse strutture a Bologna.

Sono **12** le strutture a Bologna in cui hai accolto chi non ha una casa



Tu hai garantito una casa a **161 PERSONE** tra queste ci sono **20 FAMIGLIE**



Questa è «Casa Cacciari», la casa che da fine 2019 è pronta ad accogliere 3 famiglie in difficoltà. «Casa Cacciari» è il dono di una sostenitrice, *proprio come te*. Ha voluto dedicarla alla memoria del marito e donarla a mamme, papà e bambini meno fortunati così che custodisse i ricordi di famiglia più belli come è stato per lei.

La voce di *Antonio, papà di Nino*

« Mio figlio Nino ha da poco compiuto un anno.

La sua vita è iniziata in salita: una sofferenza alla nascita gli ha provocato dei danni neurologici che gli rendono difficili anche le funzioni più semplici, come mangiare.

Per questo, ogni lunedì pomeriggio, io e Nino andiamo al Centro Terapeutico Antoniano Insieme, per incontrare Francesca, la logopedista del Centro.

Insieme a Francesca, Nino impara a chiudere bene le labbra e ad usare correttamente il cucchiaino per capire l'importanza del cibo e del pasto.

Oggi Nino riesce a finire tutta la sua pappa in poco tempo. »

Tu, hai aiutato Nino a non vivere più il momento del pasto come il più duro della giornata. Grazie a te, tanti bimbi come lui imparano ogni giorno a fare delle loro fragilità un punto di forza e non un limite



Il Centro Terapeutico Antoniano Insieme

> È qui che il papà di Nino e tanti altri mamme e papà trovano aiuto per i loro bambini

Per ogni bambino, tutti i giorni ci sono tante piccole conquiste: le prime parole da imparare, i primi passi da fare, e poi il primo giorno di scuola. Ma non è sempre facile, e a volte ci sono delle difficoltà.

Per aiutare tutti i bimbi e i loro genitori a superare grandi e piccole fragilità, il Centro Terapeutico Antoniano Insieme dal 1981 propone percorsi di sostegno per tutti i bambini e, grazie al supporto di operatori specializzati, accompagna le mamme e i papà lungo tutto il periodo di terapia dei loro piccoli.



Tu hai
garantito
7.331 ORE
di terapia
ai bimbi più
fragili

Tu sei stato vicino ai
535 BIMBI del Centro per le piccole sfide di ogni giorno. Grazie a te, possono imparare a superare le loro piccole e grandi fragilità, attraverso l'aiuto di operatori specializzati in psicologia, logopedia, musicoterapia, neuropsichiatria e psicomotricità

Lui è Giuseppe insieme ad Elena, la musicoterapista di Antoniano Insieme. Giuseppe presenta un disturbo dello spettro autistico, per questo, tutte le settimane, viene al Centro per incontrare Elena e imparare a comunicare e farsi capire con la musica.

La voce di *Liliana*

Vivo a Palermo da quando sono bambina, in un piccolo appartamento del centro città. La mia pensione è molto misera e non mi permette di vivere dignitosamente. Non ho figli o parenti vicini, per questo le bollette, l'affitto, e anche le piccole spese di ogni giorno sono difficili da sostenere. Qualche anno fa, ho conosciuto fra Michele della mensa di Palermo: ogni mattina, mi accompagna a messa e la domenica mi viene a prendere per portarmi alla mensa del convento per il pranzo. Da quando frequento la mensa, ho iniziato a sentirmi sicura e meno sola.



Tu, hai garantito a Liliana e a tanti altri anziani come lei un pasto caldo in tavola, ogni giorno

Lei è Liliana e ha 76 anni. Grazie a te, Liliana oggi ha ritrovato la serenità che aveva perduto.

Operazione Pane

> È con questo progetto che Liliana e altre persone che hanno bisogno trovano ogni giorno un pasto nelle mense francescane di tutta Italia

Operazione Pane è il progetto che Antoniano promuove dal 2014, per aiutare chi, in Italia, è povero e solo.

Operazione Pane sostiene 14 mense francescane in tutta Italia e una realtà francescana in Siria, per aiutarle ogni giorno a garantire pasti caldi, accoglienza e aiuto a chi ha bisogno.

Tu hai sostenuto
**14 MENSE
FRANGESCANE**
in tutta Italia e una
realtà francescana
ad Aleppo, in Siria

Tu hai accolto
**7.500
PERSONE**
che vivono in
povertà

Tu hai messo in tavola
358 MILA
pasti caldi per chi non
ha da mangiare

Lui è fra Michele, il frate della mensa di Palermo che accompagna Liliana ogni giorno a mangiare, a messa e fare la spesa.



Scansiona questo codice o [clicca qui](#) per ascoltare "Più Amore", il regalo che Gaetano Curreri ci ha dedicato. "Più Amore" sostiene Operazione Pane e canta i valori di pace, amore e solidarietà che ci tengono uniti.

Insieme, è stato possibile

> Da chi proviene il sostegno ai nostri progetti

Ogni tuo dono, insieme a quello di altre persone come te, ci ha permesso di scrivere una pagina nuova per tante persone che hanno e avranno bisogno, in futuro, di aiuto.

4.170.915 EURO



È il totale che abbiamo raccolto, insieme, nel 2019

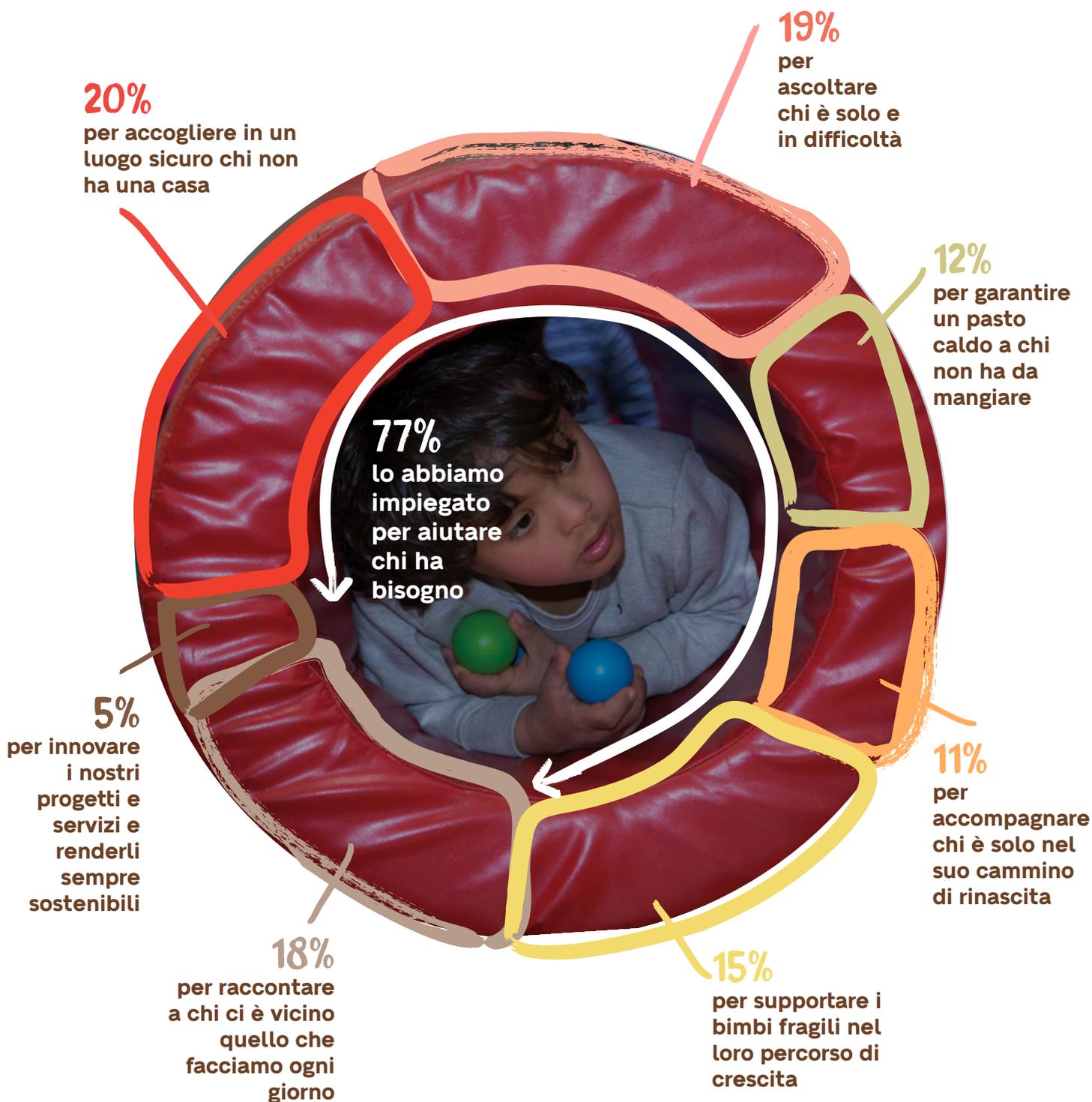


Insieme, è stato possibile

> Come impieghiamo le tue donazioni

4.082.016 EURO ←

È il totale che abbiamo investito nei progetti per le persone che aiutiamo



Insieme, è stato possibile

> *Chi fa parte, insieme a te, della nostra famiglia*

Insieme a te, tante persone sostengono Antoniano per aiutarci a regalare un futuro più sereno a chi vive in povertà.

Insieme è possibile: insieme a te e a chi come te crede nei valori francescani che guidano le nostre azioni di ogni giorno.

26.673

Le persone che hanno fatto un dono ad Antoniano nel 2019

24

Le persone che hanno deciso di sostenere Antoniano con una donazione importante

144

Le aziende, gli enti e le fondazioni che hanno sostenuto i progetti di Antoniano e hanno dimostrato di credere nel valore delle persone e nella solidarietà

407

I volontari di Antoniano: persone che hanno deciso di donare il loro tempo con passione e dedizione alle attività di Antoniano

194

Le Socie di Antoniano insieme: donne, mamme, nonne, figlie e amiche che dedicano il loro impegno a sostegno del Centro Terapeutico Antoniano insieme, organizzando i mercatini vintage

943

Le persone che hanno deciso di attivare una donazione regolare garantendo un supporto costante

Con te, vogliamo ringraziare anche tutte le persone e i partner che ci hanno accompagnato con generosità in questo anno

> I Grandi Donatori

Persone e famiglie di straordinaria generosità che condividono i valori di solidarietà, fraternità, dignità umana su cui si fonda la nostra missione.

Un grazie particolare a:

Alberto, Anna, Chiara, Elisabetta, Luciano, Mariella, Monica, Simonetta

> Chi ha scelto Antoniano nel suo testamento

*Grazie ad **Elena**, per averci dimostrato grande fiducia e per tutti i gesti d'amore che ha dedicato alle persone che aiutiamo nel 2019.*

> I nostri più cari amici

*Grazie a **Gaetano Curreri, Erika Mineo, Mario Biondi e al Maestro Peppe Vessicchio**, per aver dato vita a "Più Amore", un progetto che rappresenta i valori che portiamo avanti e che per noi era un sogno nel cassetto da tanto tempo.*

> Media Partner

*Grazie a **Responsabilità Sociale Rai, Comunicazione Sociale Mediaset, La7, Tv2000 e Radio Bruno**, per riservare spazi, all'interno dei propri palinsesti, ai progetti e alle storie di Antoniano, così da permetterci di far sentire più forte la voce di chi ha bisogno.*

> Enti e Fondazioni

Grazie a chi durante il 2019 ha creduto in noi collaborando o sostenendoci nell'ampliare le nostre attività sociali a favore delle persone che a Bologna vivono in situazioni di esclusione e marginalità.

*Un grazie particolare a: **Caritas, Arci, CIDAS, Arte Migrante, Comune di Bologna, ASP Città di Bologna, Diocesi di Bologna, Fondazione Intesa San Paolo, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna***

> Aziende

Grazie alle oltre 100 aziende che nel 2019 hanno sostenuto i progetti di Antoniano. Nella pagina seguente sono riportate le realtà che con più forza hanno sostenuto il nostro lavoro.

> Si ringrazia



> Main partner



> Special partner



> Supporter



> Project partner



Raccontami cosa ne pensi

> Il tuo parere è importante per me

Raccontarti in queste pagine quello che abbiamo vissuto l'anno scorso e in questi ultimi mesi non è stato facile.

È stato bello ripensare con il sorriso ai momenti migliori. Ma è stato anche difficile ricordarmi della paura che ho avuto nell'ultimo periodo, in cui avrei soltanto voluto dire ad ognuno "Non ti preoccupare, non sei solo. Ci siamo! Stai tranquillo".

Oggi, stiamo ricominciando. E grazie a te, trovo la forza di dire queste parole, perché io stesso, con te, mi sento meno solo. Spero di averti trasmesso quanto il tuo aiuto e la tua vicinanza siano state importanti per me e per tutti noi dell'Antoniano.

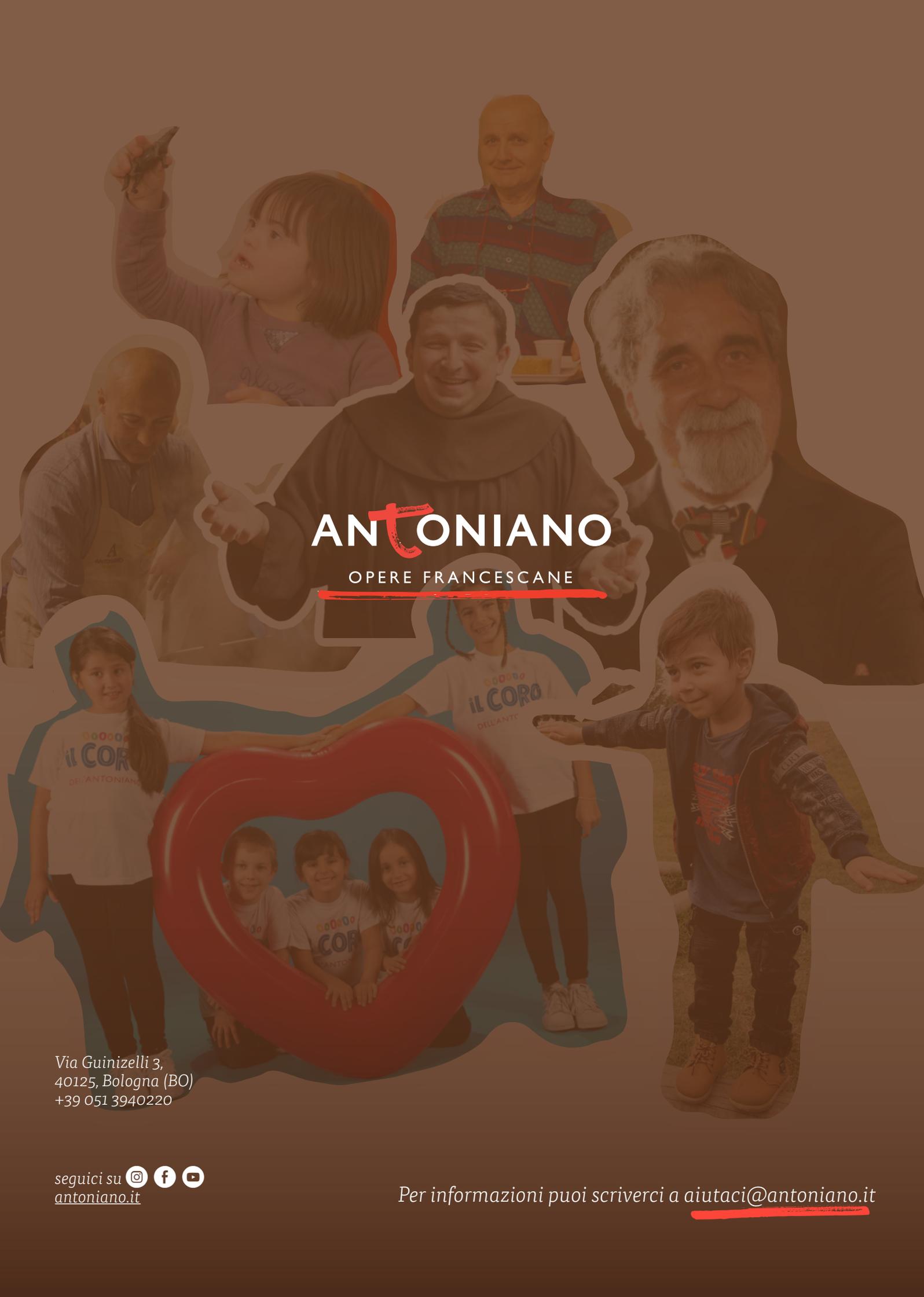
Sarei felice se tu mi facessi sapere cosa ne pensi e mi raccontassi le tue impressioni.

Puoi farlo scrivendomi a direttore@antoniano.it

Grazie



fra Giampaolo Cavalli
Direttore Antoniano



ANTONIANO

OPERE FRANCESCAE

Via Guinizelli 3,
40125, Bologna (BO)
+39 051 3940220

seguici su   
antoniano.it

Per informazioni puoi scriverci a aiutaci@antoniano.it